

CALENDARIO INTERCULTURALE 2023

Anno Ebraico 5782-83 . Anno Induista 2077-78
Anno Islamico 1444-45 . Anno Buddhista 2567 . Anno Cinese 4719-20



VERRA' UN GIORNO

LA GUERRE ET LA PAIX, Pablo Picasso, 1953

Dipinto in una cappella sconsacrata a Vallauris in Costa Azzurra trasformata in un Tempio della Pace.

Ai due lati la personificazione della guerra e della pace.

Sullo sfondo, quattro persone di etnie diverse che richiamano l'idea dell'armonia tra i popoli protetta dalla colomba della pace.



L'opera in copertina rappresenta la realtà del mondo attuale dove convivono PACE e GUERRA, ma anche la SPERANZA di un futuro di pace per tutti, dove la parola "pace" è insieme l'orizzonte verso cui tendere e la costruzione consapevole di un nuovo sistema di relazioni.

La geopolitica non deve essere usata come unico sguardo sul mondo per misurare i pesi e le influenze dei vari attori in gioco, ma deve lasciare spazio a una nuova geografia basata sul valore e sul rispetto dei diritti umani. (Raffaele Crocco, ideatore dell'Atlante delle guerre e dei conflitti nel mondo.www.atlanteguerre.it)

Verrà un giorno

Verrà un giorno più puro degli altri:
scoppierà la pace sulla terra
come un sole di cristallo.

Un fulgore nuovo
avvolgerà le cose.

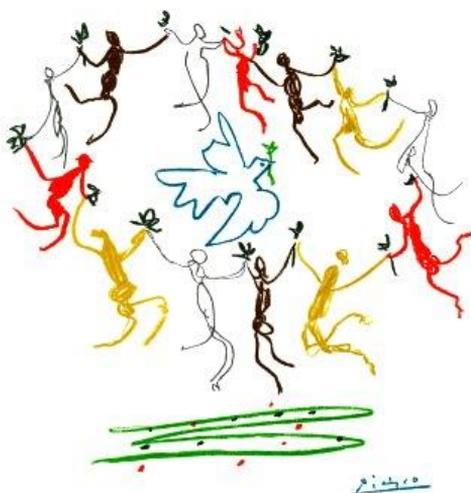
Gli uomini canteranno nelle strade
liberi ormai della morte menzognera.

Il frumento crescerà sui resti
delle armi distrutte

e nessuno verserà
il sangue del fratello.

Il mondo sarà allora delle fonti
e delle spighe che imporranno il loro impero
d'abbondanza e freschezza senza frontiere.

Jorge Carrera Andrade, poeta ecuadoriano, (1902-1978)



P. Picasso, Il girotondo della pace, 1961

Questo calendario vuole essere la prima parte di un percorso di riflessione che si completerà con il calendario del prossimo anno, centrato sulle parole che fanno della pace un "verbo" per trasformare il mondo, a partire dalle piccole azioni del quotidiano vivere insieme.

Le illustrazioni dei mesi alternano opere di autori famosi a realizzazioni grafico-pittoriche di alunne/i del Liceo Artistico "P. Selvatico" di Padova.

Di fronte allo scoppio del conflitto armato con l'invasione dell'ucraina il Liceo Artistico "P. Selvatico" ha reagito, vincendo il pessimismo di chi ritiene che i cittadini comuni non possano fare nulla e siano impotenti in relazione a questo evento armato. **"Di fronte a una guerra e' possibile prendere posizione e diventare cittadini informati e consapevoli."**

E' stata quindi elaborata un'opera collettiva, un grande pannello chiamato "Selvatico per la Pace", che ha ospitato le opere elaborate unitariamente da tutte le classi della scuola, a seguito di due giornate di riflessione e discussione sul tema della pace e della difesa dell'ambiente. Ogni classe ha espresso il proprio pensiero critico su quanto stava accadendo, trasformandolo successivamente in un elaborato artistico, secondo i principali indirizzi della scuola: pittura, scultura, architettura, oreficeria, moda e scenografia.

Un pianeta in GUERRA

Lo **Statuto dell'ONU** del 1945 si apre con queste parole:

"Noi, popoli delle Nazioni Unite, siamo decisi a salvare le future generazioni dal flagello della guerra ..., a riaffermare la fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nell'uguaglianza dei diritti degli uomini e delle donne e delle nazioni grandi e piccole, a promuovere il progresso sociale ed un più elevato tenore di vita in una più ampia libertà, ad unire le nostre forze per mantenere la pace e la sicurezza internazionale, ad assicurare, mediante l'accettazione di principi e l'istituzione di sistemi, che la forza delle armi non sarà usata, salvo che nell'interesse comune, ad impiegare strumenti internazionali per promuovere il progresso economico e sociale di tutti i popoli."

Nel **Preambolo della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani** del 1948 la pace è vista come una meta cui tendere, un orizzonte cui gli esseri umani aspirano, il risultato della realizzazione di tutti gli altri diritti.

"Nessuno degli Stati firmatari ha applicato completamente i diritti universali che si è impegnato a rispettare. All'inizio del nuovo millennio non vi sono diritti per tutti, ma privilegi per pochi. La più aberrante in assoluto, diffusa e costante violazione dei diritti umani è la guerra, in tutte le sue forme. Cancellando il diritto di vivere, la guerra nega tutti i diritti umani.

La guerra non significa altro che l'uccisione di civili, feriti, distruzione Dobbiamo convincere milioni di persone che abolire la guerra è una necessità urgente e un obiettivo realizzabile.

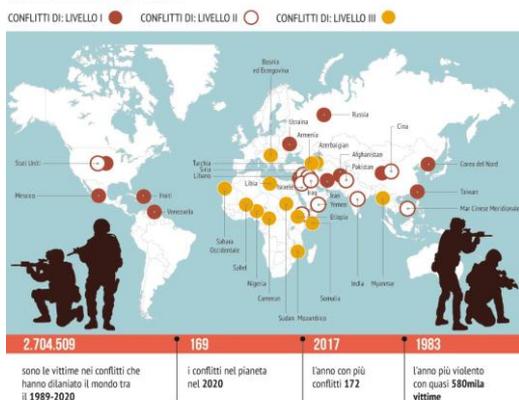
Questo concetto deve penetrare in profondità nelle nostre coscienze, fino a che l'idea della guerra divenga un tabù e sia eliminata dalla storia dell'umanità."



Gino Strada, fondatore di Emergency impegnata nella costruzione di ospedali in

molte aree del mondo dove si forniscono cure gratuite e di alta qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà.

UN PIANETA IN GUERRA



Oggi nel mondo sono in corso 33 guerre e 15 situazioni di crisi che coinvolgono quasi la metà della popolazione mondiale. Ciascuna di queste guerre ha la sua storia e i suoi motivi. Ma tutte hanno qualcosa in comune. Spesso sono legate allo sfruttamento di una risorsa naturale e comportano di conseguenza traffico d'armi, violazioni dei diritti umani, disastri umanitari e distruzione ambientale.

Alcuni di queste guerre sono molto note perché mostrate, altre non sono raccontate dai media, non entrano negli schermi televisivi, pertanto sembrano non esistere: sono guerre dimenticate.

Le spese militari mondiali sfiorano attualmente i 2mila miliardi, sono raddoppiate dal 2000 a oggi.

IL LINGUAGGIO e il ruolo dell'informazione

"Quando si dichiara guerra, la verità è la prima vittima". A. Ponsoyby

L'informazione ha un ruolo fondamentale nelle guerre moderne. E' un'arma molto potente.

Ciò si scontra con il diritto all'informazione da parte della popolazione.

Qualunque guerra coinvolge molte persone:

- c'è chi sgancia le bombe
- c'è chi subisce le bombe
- e c'è chi guarda, attraverso i mass media

Noi apparteniamo a questo terzo gruppo e siamo in tanti.

Potremmo porci molte domande, se la propaganda non si attivasse per neutralizzarle e per svuotare le parole della densità del loro significato. Non chiamare la guerra per nome ha lo scopo di farla accettare come realtà ineluttabile, soffocando quel no alla guerra che invece nasce spontaneo dentro di noi.

L'attuale guerra della Russia contro l'Ucraina è stata definita da Putin come "Operazione militare speciale".

Alcune guerre sono state presentate col nome di "ingerenza umanitaria", hanno ricevuto un nome ben preciso, nome che viene invece negato alle vittime, soprattutto civili, che diventano semplici "effetti collaterali".

La Costituzione italiana all'art.11 dice il suo no alla guerra, scegliendo una parola dalla valenza etica molto forte: ripudio.



W la guerra

Siamo sempre noi!

siamo noi

quando cerchiamo di arricchirci di più

- siamo noi -

sul sudore degli altri.

Siamo noi

che ci congratuliamo per le vittorie,

che diamo medaglie ai generali,

e che facciamo loro dei monumenti;

se le grandi piazze portano nomi

che rammentano le guerre,

è per colpa nostra.

E siamo ancora noi

che perseguitiamo i disertori,

gli obiettori di coscienza,

e che lodiamo gli "eroi".

Siamo noi

che nutriamo paura per il diverso,

che lo abbiamo chiamato barbaro,

e che lo chiamiamo straniero.

Siamo noi, sempre noi,

che armiamo chi vuole uccidere suo fratello

e gli insegniamo a farlo in maniera pulita

rispetto alla legge ma non alla coscienza.

E ancora siamo noi

che parliamo di pace e di fratellanza,

che parliamo di amore,

al caldo come al fresco,

e che sbagliamo insieme,

e che sbagliamo sempre.

siamo noi. Siamo noi!!!!!!!!!!!!!!

Ndjock Ngana poeta Camerunense, (1952)

La GUERRA e i BAMBINI

Per i bambini, la guerra è una catastrofe particolarmente tragica, perché li obbliga a lasciare la loro casa, distrugge le scuole e i centri sanitari, sconvolge l'ambiente che li protegge. Gli aguzzini prendono facilmente il sopravvento con atti brutali di sfruttamento, abusi sistematici e violenza. Anche anni dopo la fine di un conflitto, l'infanzia soffre di ferite psichiche, cattivo sostentamento e mancanza di prospettive. Il pericolo delle mine antiuomo e delle munizioni inesplose rimane sempre in agguato.

Reclutati a forza o adescati con vane promesse, decine di migliaia di bambini vengono sfruttati come soldati e costretti a uccidere. Molti perdono ogni contatto con la famiglia per anni. Traumatizzati, quando tornano finalmente alla vita civile, fanno grande fatica a reintegrarsi, spesso non trovano più nessun parente, vengono respinti dalla comunità che li considera assassini e, disperati e impauriti, in molti casi

tornano nei gruppi armati oppure finiscono sulla strada.

Numerosi bambini vengono separati dai loro genitori oppure restano orfani. Senza la protezione degli adulti, sono facili vittime di violenze e abusi. Molti orfani, soprattutto bambine, devono assumersi la responsabilità dei loro fratelli e così rinunciare ad andare a scuola.

A causa dei continui scontri le scuole chiudono per mesi, mancano gli insegnanti e i genitori tengono i figli a casa perché temono per la loro incolumità. Nei periodi di guerra, gli edifici scolastici sono inoltre utilizzati come alloggi per le truppe o per i profughi interni.

LA PACE UNISCE, LA GUERRA DIVIDE
LA PACE ACCAREZZA, LA GUERRA PICCHIA
LA PACE NUTRE, LA GUERRA AFFAMA
LA PACE COSTRUISCE, LA GUERRA DEMOLISCE
LA PACE SORRIDE, LA GUERRA PIANGE
LA PACE E' VITA, LA GUERRA E' MORTE.



Le azioni UNICEF nelle REALTÀ di GUERRA

La nascita dell'Unicef

Al termine della Seconda guerra mondiale, milioni di bambini europei soffrivano per la mancanza di latte, alimenti, medicine, coperte, scarpe e in molti casi anche di un tetto. Erano tempi in cui le lacerazioni del conflitto appena concluso imponevano la necessità di un grande lavoro di ricostruzione, che aprisse un capitolo nuovo nella collaborazione tra i popoli e rinnovasse la speranza di vasti orizzonti di pace.

A tale scopo, l'**11 dicembre 1946, l'Assemblea generale delle Nazioni Unite diede vita all'UNICEF** (United Nations International Emergency Children's Fund), il *Fondo Internazionale di Emergenza delle Nazioni Unite per l'Infanzia*, che nel 1953 divenne Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia con mandato esteso a tutto il mondo. **La sua missione era aiutare e sostenere tutte le bambine e i bambini stremati dalla guerra, sia nei paesi vinti sia in quelli vincitori, senza alcuna considerazione di carattere politico, religioso o di altro genere.**



Una tazza di Unicef, per favore!

Alla fine degli anni Quaranta cominciarono ad arrivare i primi carichi di latte in polvere, perché inviare il latte fresco oltreoceano era troppo costoso, considerando la difficoltà a disporre di attrezzature per la refrigerazione. **L'Unicef divenne la "mamma latte"** dei bambini d'Europa. Si racconta addirittura che i bambini chiedessero una tazza di UNICEF credendo che l'acronimo fosse un sinonimo di latte! Nel 1965 l'Unicef ha ricevuto il Premio Nobel per la pace.

L'Unicef oggi

Oggi l'azione dell'UNICEF è rivolta a tutti i bambini e le bambine del mondo in situazioni di guerra.

Per affrontare tale emergenza vengono forniti: materiale igienico, pastiglie per rendere potabile l'acqua, farmaci, integratori alimentari come il RUTF (Ready-to-use-therapeutic-food), costituito da pasta di arachidi arricchita con proteine e sali minerali. Viene distribuito in un sacchetto pronto da aprire e mangiare.

Vengono inoltre organizzati interventi di protezione e sostegno psicologico, speciali programmi di reinserimento e recupero degli ex bambini soldato.



IL CALENDARIO NELLE DIVERSE CULTURE

La parola calendario deriva dal latino "calendae", che nel mondo romano indicavano il primo giorno del mese.

Il calendario civile e i calendari religiosi hanno ritmi, cicli e punti di origine diversi fra loro.

I calendari nelle tre religioni monoteiste: ebraismo, cristianesimo, islam

Queste tre religioni riconoscono in Abramo il loro comune progenitore, ma contano gli anni della storia a partire da eventi diversi:

- il calendario ebraico parte dall'idea della creazione del mondo come inizio del tempo (3760 a.C.)
- il calendario cristiano sceglie la nascita di Gesù Cristo come momento iniziale (anno 0)
- il calendario islamico fa iniziare il conto del tempo dall'Egira, cioè l'emigrazione del profeta Muhammad dalla Mecca a Medina (622 d.C.)

Anche il **giorno di festa settimanale** è diverso. Va sottolineato innanzitutto che il giorno, per l'ebreo e il musulmano, non comincia a mezzanotte come per il cristiano, ma al tramonto del sole e termina con il tramonto del giorno successivo.

Per l'ebreo il **sabato** è il giorno del riposo, voluto da Dio stesso (Gen.2,3) ed il segno dell'alleanza fra Dio e il suo popolo (Es.31, 12-17). Ci si astiene da ogni lavoro, si mangiano i pani benedetti e ci si ritrova in sinagoga per studiare la Torah, la legge di Mosè.

La **domenica** (dies domini) per i cristiani ricorda la Resurrezione del Signore (Matteo 28,1) ed è dunque il giorno del Signore. Si partecipa all'Eucaristia.

Il **venerdì** è per il musulmano il giorno dell'Assemblea. Quando si ode l'invito alla preghiera, si accorre a nominare il nome del Signore, lasciando ogni altra attività (Corano 62, 9-11).

I calendari in Oriente: Induismo, Buddhismo e calendario cinese

Induismo

In realtà gli indiani non chiamano induismo la fede più diffusa nel loro paese. La denominazione più comune è Dharma che significa ordine, armonia, legge.

L'India è una repubblica federale: ogni stato ha un suo calendario di festività e calcola gli anni a partire da date differenti. Esiste comunque un calendario ufficiale, valido per tutta la federazione. Per la tradizione indù esistono quattro ere cosmiche (yuga): di felicità e virtù, di dissoluzione, di decadenza e di dolore (kali-yuga).

L'epoca in cui viviamo è un kali-yuga; è iniziata nel 3012 a.C. con la morte di Krishna (supremo aspetto di Dio, ottava incarnazione di Visnù) e finirà tra 427.000 anni quando inizierà una nuova età dell'oro.

Per capire il calendario delle festività induiste è importante ricordare le lunghissime durate degli universi e l'idea di ciclicità vissuta come continua rinascita nella sofferenza.

Buddhismo

Secondo la cosmologia buddista, simile a quella Indù, nell'universo ci sono infiniti mondi che muoiono e rinascono nell'arco di tempi lunghissimi. Il calendario buddista parte dal 560 a.C., anno della morte del Buddha, il saggio indiano Siddharta. L'anno nuovo inizia con l'equinozio di primavera (21 marzo).

Calendario cinese

È un calendario lunisolare, cioè regolato sui movimenti del sole e della luna.

Ogni anno prende il nome da uno dei 12 animali che designano le costellazioni attraverso cui passa Giove, nel suo movimento di rivoluzione intorno al sole. Questi animali sono: zi (topo), chou (bue), yin (tigre), mao (coniglio), chen (drago), si (serpente), wu (cavallo), wei (capra), shen (scimmia), you (gallo), xu (cane), hai (maiale).

Gli anni di questo calendario non coincidono esattamente con quelli del calendario gregoriano, perché la data del capodanno varia: cade in coincidenza della prima luna nuova dopo l'entrata del sole nel segno dell'Acquario.

LEGENDA DEI SIMBOLI

	FESTA CRISTIANA		FESTA CINESE
	FESTA EBRAICA		ANNIVERSARIO
	FESTA ISLAMICA		FESTA o RICORRENZA CIVILE
	FESTA ORTODOSSA		FESTA POPOLARE
	FESTA BUDDHISTA		GIORNATA MONDIALE
	FESTA INDUISTA		



Pablo Picasso. *La pace*. 1952

Un grande sole-occhio, con le spighe al posto dei raggi, splende nella volta. All'ombra di un albero verde e colmo di frutti, una mamma allatta il suo bambino, un uomo legge, un altro scrive. Un ragazzo ara la terra con un cavallo alato, mentre intorno a lui si danza e si suona. Un bambino gioca, perché in tempo di pace tutto è possibile.

Gennaio

2023

1	DOM	Capodanno civile in molti paesi del mondo 🗺️
2	LUN	
3	MAR	
4	MER	
5	GIO	
6	VEN	Epifania ✝️ Tradizione della Befana 🧚‍♀️
7	SAB	Natale Ortodosso 🕯️
8	DOM	
9	LUN	
10	MAR	
11	MER	
12	GIO	
13	VEN	
14	SAB	Capodanno Ortodosso 🕯️
15	DOM	Pongal 🙏
16	LUN	

17	MAR	Giornata del Dialogo ebraico-cristiano ⚡✝️
18	MER	
19	GIO	
20	VEN	
21	SAB	
22	DOM	
23	LUN	Capodanno Cinese: anno del Coniglio 🐰
24	MAR	
25	MER	
26	GIO	
27	VEN	Giornata della Memoria delle vittime dell'olocausto ebraico 🗺️
28	SAB	
29	DOM	
30	LUN	
31	MAR	



PACE classe 5^aC

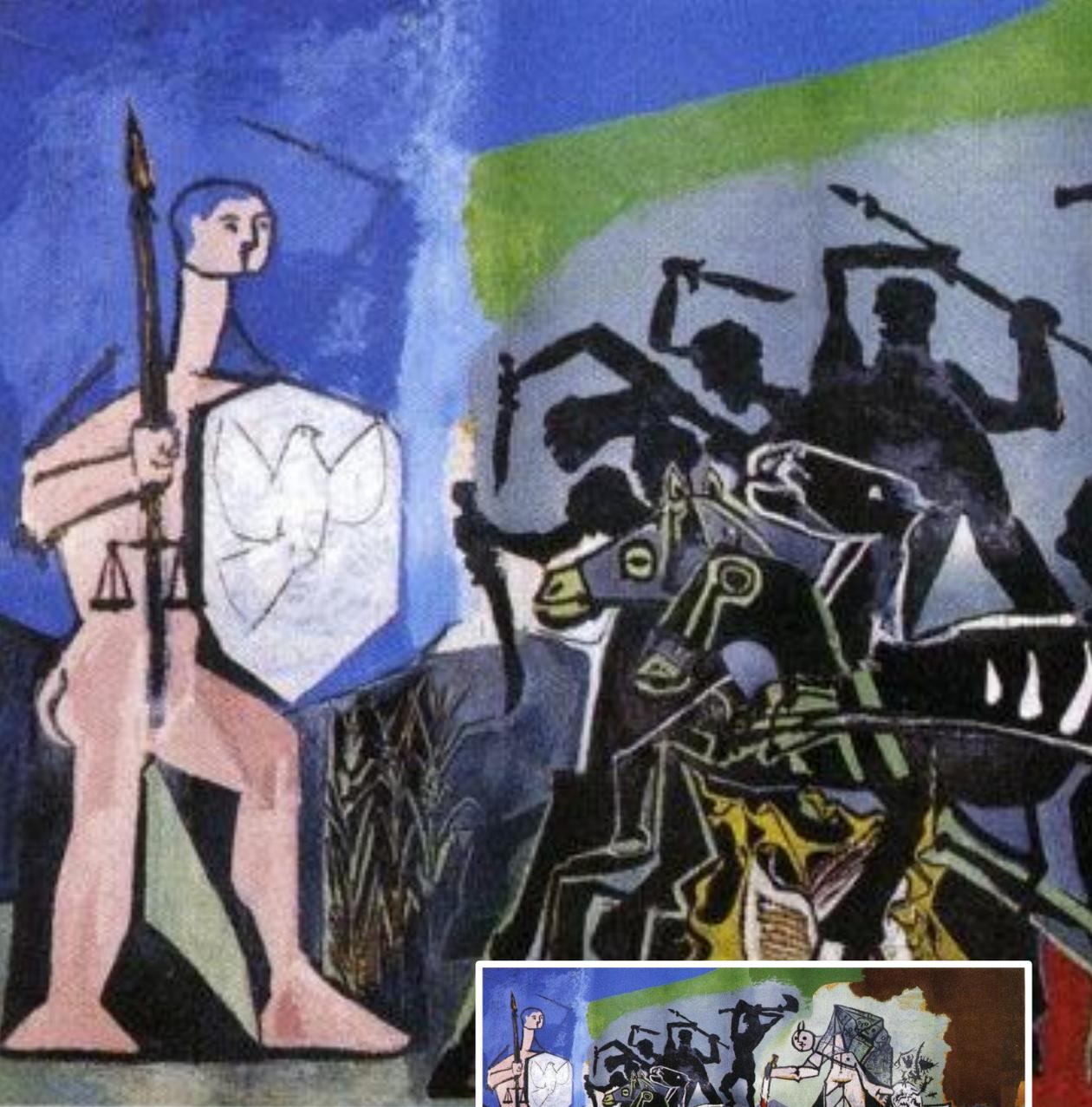
La "pace" è rappresentata da una lamina d'ottone perfettamente lucida, un quadrato regolare e armonioso che incarna la nostra concezione di pace ideale. Attorno ad essa c'è uno spazio bianco, una barriera di purezza, che noi ergiamo perché l'ombra scura circostante non possa mai raggiungerla, né sporcarne la lucente bellezza.

Febbraio

2023

1	MER	
2	GIO	
3	VEN	
4	SAB	
5	DOM	Dan Jie, festa cinese delle lanterne 🏮
6	LUN	Tu Bishvat: capodanno degli alberi ebraico 🌟
7	MAR	
8	MER	Giornata Mondiale per la sicurezza in rete dei minori 🌐
9	GIO	
10	VEN	Giornata del Ricordo delle Vittime delle Foibe e dell'Esodo di Istriani, Fiumani e Dalmati. 🇮🇹
11	SAB	
12	DOM	
13	LUN	
14	MAR	
15	MER	Paranirvana (buddhismo) 🌟
16	GIO	Vasant Panchami (induismo) 🌀

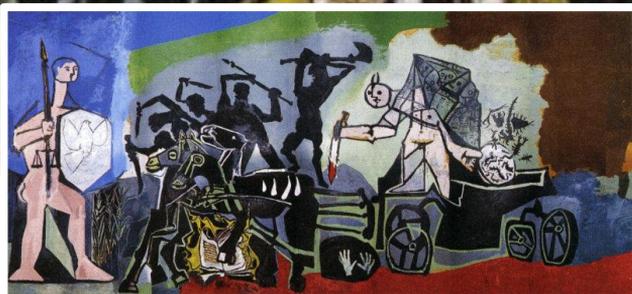
17	VEN	
18	SAB	Maha Shiva Ratri (induismo) 🌀 Lailat Al Isrà, Al Miraj: ascensione del profeta Maometto (islamismo) 🕌
19	DOM	
20	LUN	
21	MAR	Martedì Grasso 🍷
22	MER	Mercoledì delle Ceneri ✝️
23	GIO	
24	VEN	
25	SAB	
26	DOM	
27	LUN	
28	MAR	



Pablo Picasso, La guerra

Su una terra rossa di sangue avanza il cocchio della Guerra. Il cocchiere ha in mano un coltello insanguinato e porta sulle spalle un cesto pieno di insetti ripugnanti e una rete piena di teschi. I cavalli calpestano con rabbia i libri, simbolo della cultura, mentre figure nere sullo sfondo compiono atti di violenza.

La Giustizia, sulla sinistra, tiene in mano una bilancia ed uno scudo, al cui interno è raffigurata una colomba, simbolo di pace, perché non può esserci pace vera se non c'è giustizia.



Marzo

2023

1	MER	
2	GIO	
3	VEN	
4	SAB	
5	DOM	
6	LUN	Purim - la festa delle sorti (ebraismo) fino al 7★ Magha Puja (buddhismo) ☀️
7	MAR	
8	MER	Giornata Internazionale della donna 🌐 Holi (induismo) ॐ
9	GIO	
10	VEN	
11	SAB	
12	DOM	
13	LUN	
14	MAR	
15	MER	
16	GIO	

17	VEN	
18	SAB	
19	DOM	
20	LUN	Giornata mondiale della felicità 🌐 Higan equinozio di primavera (buddhismo) ☀️
21	MAR	Giornata mondiale sindrome di Down Giornata mondiale della poesia (UNESCO) 🌐 Giornata mondiale contro la discriminazione razziale
22	MER	Giornata mondiale dell'acqua 🌐
23	GIO	Ramadan (inizio mese islamico del digiuno) ☪️
24	VEN	
25	SAB	
26	DOM	Giornata Internazionale della Lentezza "Slow living" 🌐
27	LUN	Giornata mondiale del Teatro , arte in grado di rafforzare la pace e l'amicizia tra i popoli 🌐
28	MAR	
29	MER	
30	GIO	Rama Navami (induismo) ॐ
31	VEN	



BRAKING THE WAR, classe 2^{ad}

Questa slot machine evidenzia il fatto che certi adulti, i capi di stato, trattano la guerra come un gioco, senza pensare alle conseguenze che si riversano sulle persone.

L'ascia che rompe lo schermo, gli adesivi e i graffiti con i disegni di pace esprimono la forza di volontà di chi decide di impegnarsi a fermare la guerra.

Aprile

2023

1	SAB	
2	DOM	Giornata mondiale dell'Autismo 🌐 Domenica delle Palme ✝️
3	LUN	
4	MAR	Anniversario assassinio di Martin Luther King, simbolo della lotta contro il razzismo 🗣️ Quing Ming (festa cinese dei defunti) 🗓️
5	MER	Pesach Pasqua Ebraica fino al 13 ⭐
6	GIO	Giovedì santo: istituzione eucarestia ✝️ Magha Puja (buddhismo) 🌸
7	VEN	Giornata mondiale della salute (OMS) 🌐 Venerdì Santo: morte di Gesù in croce ✝️
8	SAB	Sabato santo ✝️
9	DOM	Pasqua di Resurrezione ✝️
10	LUN	Lunedì dell'Angelo (Pasquetta) ✝️
11	MAR	
12	MER	
13	GIO	
14	VEN	
15	SAB	
16	DOM	Pasqua Ortodossa ✝️

17	LUN	
18	MAR	Lailat Al Qadr (islamismo) 🌙
19	MER	
20	GIO	
21	VEN	Aid Al Fitr: fine del Ramadan(islamismo) 🌙
22	SAB	Giornata mondiale della Terra 🌐
23	DOM	Giornata mondiale del Libro (UNESCO) 🌐
24	LUN	Commemorazione Genocidio degli Armeni 🗣️
25	MAR	Anniversario della Liberazione 🇫🇮
26	MER	
27	GIO	
28	VEN	
29	SAB	Giornata mondiale della Danza 🌐
30	DOM	



**Marc Chagall,
Tra guerra e pace, 1966**

LA GUERRA CHE VERRÀ

La guerra che verrà
non è la prima.

Prima ci sono state altre guerre.

Alla fine dell'ultima
c'erano vincitori e vinti.

Fra i vinti la povera gente
faceva la fame.

Fra i vincitori
faceva la fame la povera gente ugualmente.

Bertold Brecht, poeta e drammaturgo tedesco, (1898-1956)

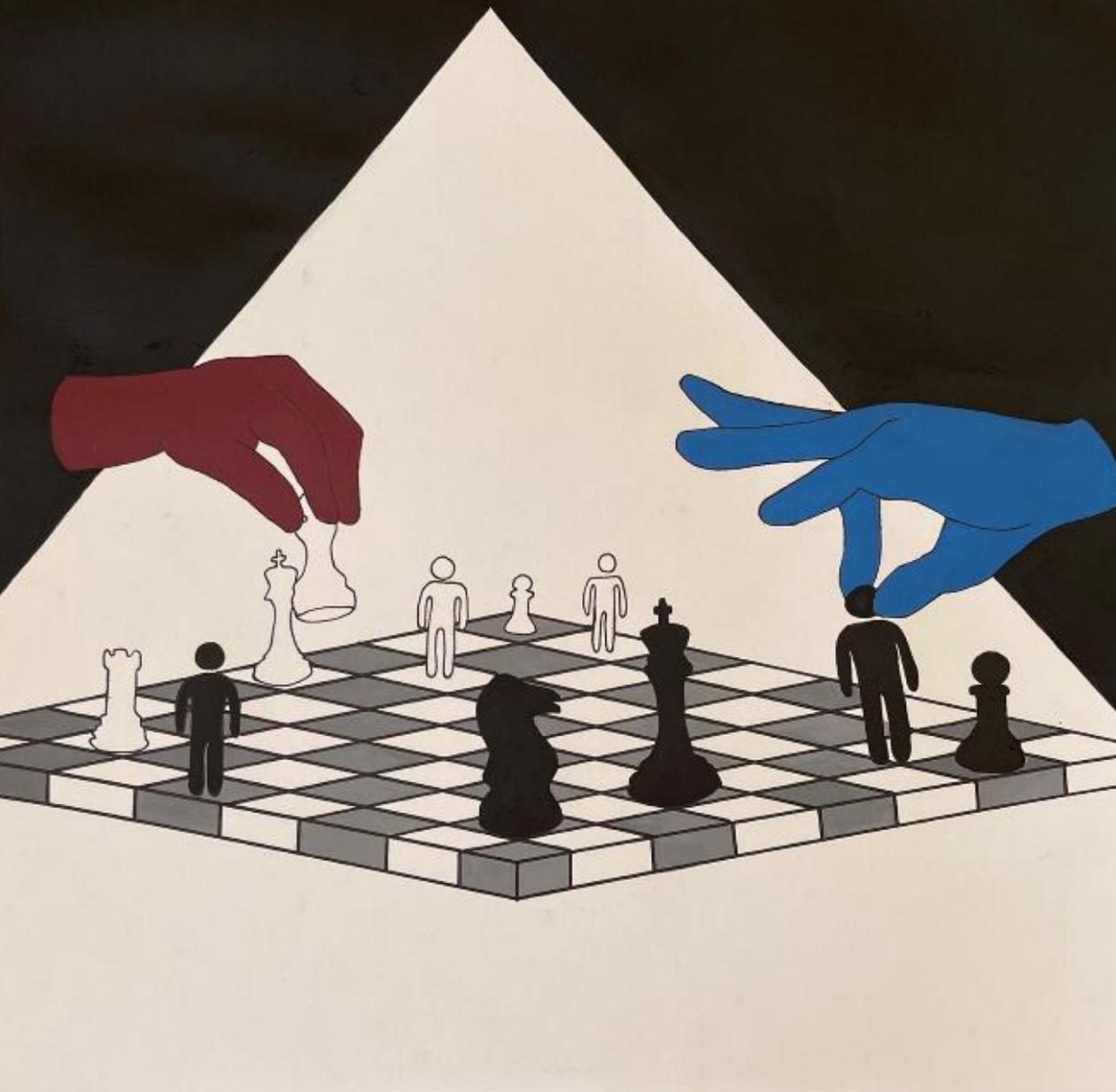


Maggio

2023

1	LUN	Giornata internazionale dei Lavoratori 🌐
2	MAR	
3	MER	Giornata mondiale per la libertà di stampa (UNESCO) 🌐
4	GIO	Giornata mondiale per la raccolta differenziata dei rifiuti 🌐
5	VEN	
6	SAB	
7	DOM	
8	LUN	
9	MAR	
10	MER	
11	GIO	Giornata Mondiale per il Commercio Equo e Solidale 🌐
12	VEN	
13	SAB	
14	DOM	
15	LUN	
16	MAR	

17	MER	Giornata Mondiale delle Telecomunicazioni 🌐
18	GIO	Ascensione di Gesù ✝️ Giornata Mondiale dei Musei 🌐
19	VEN	
20	SAB	
21	DOM	Vesak Puya (buddhismo) ✨
22	LUN	Giornata internazionale della biodiversità 🌐
23	MAR	Giornata della Legalità in memoria dei giudici Falcone e Borsellino 🇮🇹
24	MER	
25	GIO	Giornata dell' Africa 🌐 Shavuot (ebraismo) fino al 27 ✨
26	VEN	
27	SAB	
28	DOM	Pentecoste ✝️
29	LUN	Giornata Mondiale dei Peacekeeper (attivisti e volontari di Pace) 🌐
30	MAR	
31	MER	



NON SIAMO PEDINE NELLA VOSTRA SCACCHIERA classe 3^aB

L'opera rappresenta una scacchiera sulla quale due mani, giocando, muovono delle pedine umane.

L'idea è quella di far riflettere sulla contrapposizione, presente in ogni guerra, tra le grandi potenze, che decidono gli "schemi di gioco", e gli esseri umani che ne subiscono le conseguenze.

Giugno

2023

1	GIO	Giornata mondiale dei Genitori 🌐
2	VEN	Festa della Repubblica 🇮🇹
3	SAB	
4	DOM	Giornata internazionale dell' infanzia e delle vittime innocenti delle violenze 🌐 Santissima Trinità ✝️
5	LUN	
6	MAR	
7	MER	
8	GIO	Giornata mondiale degli Oceani 🌐
9	VEN	Giornata internazionale dei Diritti del malato 🌐
10	SAB	Giornata nazionale contro l' Alcolismo 🇮🇹
11	DOM	
12	LUN	Giornata mondiale contro il Lavoro Minorile 🌐
13	MAR	
14	MER	
15	GIO	
16	VEN	Corpus Domini ✝️

17	SAB	Giornata mondiale contro la desertificazione e la siccità 🌐
18	DOM	
19	LUN	
20	MAR	Giornata mondiale dei rifugiati (UNHCR) 🌐
21	MER	
22	GIO	Festa cinese delle barche 🇨🇳
23	VEN	
24	SAB	
25	DOM	
26	LUN	Giornata mondiale a sostegno delle vittime delle torture 🌐 Giornata mondiale contro la droga 🌐
27	MAR	
28	MER	Aid Al Adha : festa del sacrificio (islamismo) 🌐
29	GIO	
30	VEN	



STREET ART Ucraina

LA PACE

Non importa che tu sia
uomo o donna
vecchio o bambino
impiegato, operaio o contadino,
non importa
che tu sia bianco, nero o giallo
non importa quale sia
il tuo credo politico o religioso.

Se ti chiedono
qual è la cosa più importante
del mondo rispondi
prima,
dopo,
sempre,
la pace!

Lí Tien Min, poeta cinese. (1909-1993)

Luglio

2023

1	SAB	
2	DOM	
3	LUN	
4	MAR	
5	MER	
6	GIO	Giornata Internazionale della Cooperazione 
7	VEN	
8	SAB	
9	DOM	
10	LUN	
11	MAR	Giornata internazionale della popolazione 
12	MER	
13	GIO	
14	VEN	
15	SAB	
16	DOM	

17	LUN	
18	MAR	
19	MER	Hijra capodanno islamico 
20	GIO	
21	VEN	
22	SAB	
23	DOM	
24	LUN	
25	MAR	
26	MER	
27	GIO	
28	VEN	Ashura (islamismo) 
29	SAB	
30	DOM	
31	LUN	



IN EQUILIBRIO, classe 4^{MA}

Un ponte come metafora di connessione, come simbolo di pace tra il popolo russo e quello ucraino, rappresentati dalle cupole delle cattedrali di San Basilio a Mosca e di San Michele a Kiev.

Le due cupole sono inclinate verso l'esterno, in precario equilibrio, sostenute solo dalla volontà comune di collaborare per ricostruire un ponte per la pace.

Agosto

2023

1	MAR	
2	MER	
3	GIO	
4	VEN	Giornata mondiale per il diritto al cibo 🌍
5	SAB	
6	DOM	Anniversario dello scoppio della prima bomba atomica su Hiroshima (1945) ☘
7	LUN	
8	MAR	
9	MER	Giornata ONU per i popoli indigeni 🌍
10	GIO	
11	VEN	
12	SAB	
13	DOM	
14	LUN	
15	MAR	Assunzione della Vergine Maria ✝ Ferragosto 📅
16	MER	

17	GIO	
18	VEN	
19	SAB	
20	DOM	
21	LUN	
22	MAR	
23	MER	Giornata internazionale di Commemorazione della tratta degli schiavi e sua abolizione 🌍
24	GIO	
25	VEN	
26	SAB	
27	DOM	
28	LUN	
29	MAR	Giornata mondiale contro gli esperimenti nucleari 🌍
30	MER	
31	GIO	



Avevo una scatola di colori

Brillanti, decisi, vivi.

Avevo una scatola di colori:

alcuni caldi, altri molto freddi.

Non avevo il rosso per il sangue dei feriti.

Non avevo il nero per il pianto degli orfani.

Non avevo il bianco per le mani e il volto dei morti.

Non avevo il giallo per la sabbia ardente.

Ma avevo l'arancio per la gioia della vita,

e il verde per i germogli e i nidi,

e il celeste dei chiari cieli splendenti,

e il rosa per il sogno e il riposo.

Mi sono seduta ed ho dipinto la pace.

Tali Sorek, 13 anni, Israele.

STREET ART, Alessio-B, 2021

Padova, - quartiere Arcella, via Vecellio

ALESSIO-B
#ALESSIOB

Settembre 2023

1	VEN	
2	SAB	
3	DOM	
4	LUN	
5	MAR	
6	MER	
7	GIO	Giornata internazionale dell' Aria pulita per Cieli Azzurri 🌍
8	VEN	Giornata mondiale dell' alfabetizzazione (UNESCO) 🌍
9	SAB	
10	DOM	
11	LUN	
12	MAR	
13	MER	
14	GIO	
15	VEN	Giornata ONU della Democrazia 🌍 Rosh Ha-Shanah : capodanno ebraico (fino al 17) ✨
16	SAB	

17	DOM	
18	LUN	Ganesh (induismo) 🙏
19	MAR	
20	MER	
21	GIO	Giornata internazionale della pace (ONU) 🌍
22	VEN	
23	SAB	
24	DOM	Anniversario prima marcia della pace Perugia-Assisi 🕊️ Yom Kippur (ebraismo) fino al 25 ✨
25	LUN	
26	MAR	
27	MER	Mawlid Al Nabawi : nascita del profeta Maometto (islamismo) 🌙
28	GIO	
29	VEN	Sukkot (ebraismo) fino al 6/10 ✨ Festa cinese della Luna 🌕
30	SAB	



PEACE BETWEEN COLORS classe 4^aC

Abbiamo ripreso i colori delle bandiere del popolo russo e di quello ucraino, due popoli che vivono un'orribile guerra in prima linea.

Li abbiamo fatti incontrare e stringere l'uno nell'altro, contaminandosi nella stretta di mano come simbolo di pace.

La frase di G. Pascoli è un invito all'umanità a vivere una pacifica fratellanza.

Ottobre

2023

1	DOM	
2	LUN	
3	MAR	Giornata dell' accoglienza a ricordo della strage di Lampedusa 🌐
4	MER	
5	GIO	Giornata mondiale dell' insegnamento (UNESCO) 🌐
6	VEN	
7	SAB	
8	DOM	
9	LUN	Sukkot festa delle Capanne (ebraismo) fino al 16 ☆
10	MAR	
11	MER	Giornata delle Bambine e delle ragazze (UNICEF) 🌐
12	GIO	
13	VEN	
14	SAB	
15	DOM	Navaratri (induismo) 🕉️
16	LUN	Giornata mondiale dell' Alimentazione 🌐

17	MAR	Giornata mondiale per lo sradicamento della povertà 🌐
18	MER	
19	GIO	
20	VEN	
21	SAB	
22	DOM	
23	LUN	
24	MAR	Giornata dell' ONU 🌐
25	MER	
26	GIO	
27	VEN	Giornata del Dialogo cristiano-islamico ✝️🕌
28	SAB	
29	DOM	
30	LUN	
31	MAR	Commemorazione Riforma Protestante (1517): Tesi di Martin Lutero ✝️



FRATELLANZA classe 3^aE

I pezzi colorati del puzzle che si incastrano nella cornice rappresentano l'idea che mantenere la pace nel mondo richiede l'impegno di ciascuno di noi.

La forma astratta simboleggia due corpi uniti, l'uno parte dell'altro.

Novembre

2023

1	MER	Ognissanti ✝
2	GIO	Commemorazione dei defunti ✝ ☩
3	VEN	
4	SAB	Giornata mondiale dei cambiamenti climatici 🌐
5	DOM	
6	LUN	
7	MAR	
8	MER	
9	GIO	Anniversario caduta del muro di Berlino 🕊
10	VEN	Giornata mondiale della Scienza per la Pace e lo Sviluppo (UNESCO) 🌐
11	SAB	
12	DOM	Diwali: festa delle Luci, capodanno induista fino al 16 🕉
13	LUN	Giornata Mondiale della Gentilezza 🌐
14	MAR	
15	MER	
16	GIO	

17	VEN	
18	SAB	
19	DOM	
20	LUN	Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (UNICEF) 🌐
21	MAR	Giornata mondiale della televisione: invito agli stati a scambiarsi programmi culturali soprattutto su pace e sviluppo 🌐
22	MER	
23	GIO	
24	VEN	
25	SAB	Giornata mondiale per l'eliminazione della violenza contro le donne 🌐
26	DOM	
27	LUN	
28	MAR	
29	MER	Giornata internazionale di solidarietà con il popolo palestinese 🌐
30	GIO	



Shamsia Hassani, artista afghana

"Immagina che tutti vivano la loro vita in pace...

*Potresti dire che sono un sognatore,
ma non sono l'unico.*

*Spero che ti unirai anche tu un giorno
e che il mondo diventi uno.*

Immagina un mondo senza possedè,

mi chiedo se ci riesci,

*senza necessit  di avidit  o fame,
una fratellanza tra gli uomini.*

*Immagina tutta la gente
condividere il mondo intero..."*

Da "Imagine" di J. Lennon

Dicembre

2023

1	VEN	Giornata mondiale della lotta contro l'AIDS (OMS) 🌐
2	SAB	
3	DOM	I Domenica d'Avvento ✝️ Giornata internazionale per le persone disabili 🌐🦿
4	LUN	
5	MAR	Giornata internazionale del volontariato 🌐🦿 Giornata mondiale del suolo 🌐🦿
6	MER	
7	GIO	Chanukkah (ebraismo) fino al 15 ✨
8	VEN	Immacolata Concezione ✝️
9	SAB	
10	DOM	Giornata dei diritti umani Proclamazione Dichiarazione universale dei diritti umani (ONU) 🌐🦿
11	LUN	
12	MAR	
13	MER	
14	GIO	
15	VEN	
16	SAB	

17	DOM	
18	LUN	Giornata internazionale dei migranti 🌐🦿
19	MAR	
20	MER	Giornata mondiale della solidarietà 🌐
21	GIO	
22	VEN	
23	SAB	
24	DOM	
25	LUN	Natale di Gesù ✝️
26	MAR	Santo Stefano , primo martire cristiano ✝️
27	MER	
28	GIO	
29	VEN	
30	SAB	
31	DOM	

Cristianesimo ✝

Epifania: celebra la prima «manifestazione» al mondo del Cristo, simboleggiata nella tradizione dall'adorazione dei Magi. Questa festività conclude il periodo natalizio e assume un significato molto rilevante nelle Chiese cristiane d'Oriente.

Quaresima: periodo di quaranta giorni dal Mercoledì delle Ceneri al Sabato Santo. Ricorda i quarant'anni che il popolo d'Israele passò nel deserto e i quaranta giorni di Gesù nel deserto. È un periodo di penitenza in cui i cristiani si dedicano a un maggiore ascolto della parola di Dio e ad opere di carità e di penitenza astenendosi da alcuni cibi e comodità.

Settimana Santa: è la più solenne dell'anno cristiano. Si ricordano gli ultimi giorni della vita di Gesù: il suo ingresso a Gerusalemme (Domenica delle Palme), l'ultima cena con l'istituzione dell'Eucarestia (Giovedì Santo), la sua passione e morte in croce (Venerdì Santo).

Pasqua: è la festività più importante dell'anno cristiano, poiché celebra la Risurrezione di Gesù Cristo affermandone il significato di salvezza universale. Questo giorno viene celebrato con grande gioia.

Lunedì dell'Angelo (detto anche Pasquetta) è il giorno dopo la Pasqua. Si ricorda l'incontro dell'angelo con le donne giunte al sepolcro di Gesù dopo la resurrezione.

Ascensione di Gesù: si ricorda la salita al cielo di Gesù 40 giorni dopo la sua morte e Risurrezione. Celebrata in tutte le confessioni cristiane, è una delle solennità più importanti del calendario ecclesiastico.

Pentecoste: commemorazione della discesa dello Spirito Santo sui dodici discepoli riuniti nel cenacolo dopo la Risurrezione di Cristo.

Festa della Trinità: si ricorda il mistero dell'unicità e trinità di Dio, condiviso da cattolici,

ortodossi e dalla maggior parte delle chiese protestanti. Le tre persone sono: **Dio Padre:** a cui viene attribuita la creazione dell'universo; **il Figlio:** generato dal Padre prima della creazione del mondo, fatto uomo nella persona di Gesù Cristo nel seno della Vergine Maria, il redentore; **lo Spirito Santo** che il Padre manda nel nome di Cristo ai suoi discepoli per far loro comprendere e testimoniare le verità rivelate.

Corpus Domini: festa in onore del corpo di Cristo, cioè dell'Eucarestia. Nella tradizione cattolica è occasione di processioni.

Assunzione della Madonna: secondo la tradizione, Maria, madre di Cristo, è stata assunta in cielo.

Ognissanti: giorno di celebrazione dedicato a tutti i santi, di ogni tempo.

Commemorazione dei defunti: è consuetudine visitare i cimiteri e portare in dono fiori sulle tombe dei propri cari. In molte località italiane è diffusa l'usanza di preparare alcuni dolciumi, chiamati dolci dei morti.

Avvento: comincia 4 settimane prima di Natale e dà inizio all'anno cristiano. È periodo di attesa dell'incarnazione di Dio, nella persona di Gesù, suo figlio.

Immacolata concezione della Vergine Maria: secondo la dottrina cattolica, Maria, essendo destinata a diventare madre del Cristo, nacque libera dal peccato originale.

Natale: si celebra la nascita di Gesù. Il periodo natalizio è ricco di tradizioni popolari: il presepe, di origine italiana, l'albero di Natale, di origine nordica, i doni ai bambini durante la notte di Natale.

Santo Stefano: primo martire cristiano

Cristianesimo ortodosso ✚

Gli ortodossi seguono il calendario giuliano che riporta le festività alcuni giorni dopo rispetto a quello gregoriano, seguito da cattolici e protestanti.

Le feste più importanti sono:

Natale

Questa festa è preceduta da un periodo di 40 giorni di digiuno in cui è concesso mangiare solo cibi magri.

Dopo il tramonto della vigilia si imbandisce la tavola: si mette uno strato di paglia con un po' di grano sotto la tovaglia, si dispongono le stoviglie e tutta la famiglia consuma poi la cena che è fatta di 12 portate, come il numero degli apostoli.

La messa di mezzanotte è preceduta dalla processione della croce: i fedeli si incamminano verso la chiesa cantando e portando una candela, simbolo della Stella Cometa che guidò i pastori alla capanna di Betlemme.

Terminata la cerimonia, si mangia il pane benedetto, si offrono candele e germogli di grano.

A differenza dalla Chiesa cattolica, nei paesi ortodossi non esiste il presepe come rappresentazione della

nascita di Cristo. Addobbare l'albero di Natale è invece una tradizione comune.

Capodanno

Lo si festeggia una settimana dopo Natale, durante la notte tra il 13 e il 14 gennaio ed è chiamato "Vecchio Anno Nuovo". Si prepara una grande cena in famiglia, si partecipa alla cerimonia di mezzanotte che si conclude con i rintocchi delle campane.

Pasqua

Come per i cattolici, anche la Settimana Santa degli ortodossi comincia con la Domenica delle Palme, che loro chiamano però la Domenica dei Salici.

Il giovedì santo si celebra l'Ultima cena e si preparano in casa le tradizionali uova colorate.

Il sabato i festeggiamenti cominciano a tavola, mentre bambini e anziani si recano in chiesa per far benedire le uova. A mezzanotte si accende il cero e si segue la croce portata in processione. Quando si sentono le campane suonare a festa, bisogna abbracciarsi per tre volte. Infine ha inizio la liturgia pasquale, che prosegue fino all'alba.

Ebraismo ✨

Tu bi-Shevat: capodanno degli alberi. Celebra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera.

Purim: si ricorda il fatto che, per intercessione della regina Ester, gli ebrei persiani furono salvati dallo sterminio voluto dal primo ministro Aman. Nelle sinagoghe (dove ci si reca spesso mascherati), si legge il libro di Ester e, arrivati al nome di Aman, si fa in modo che nessuno lo senta pronunciare, perché si suonano sirene e sonagli.

Pesach: è la Pasqua, una delle tre feste in cui gli antichi ebrei si recavano in pellegrinaggio al tempio di Gerusalemme. Ricorda l'esodo degli Israeliti dall'Egitto e celebra il raccolto dell'orzo. Si prepara il pane azzimo (senza lievito) e si fa un pranzo rituale durante il quale si ricorda la storia dell'esodo con cibi simbolici, preghiere, giochi e canti.

Shavuot: è la Pentecoste ebraica. Nata come festa conclusiva della mietitura, come festa delle primizie, commemora il dono della legge da parte di Dio a Mosè sul monte Sinai.

Rosh ha-Shanah: capodanno ebraico. Si celebra l'inizio del mondo e si suona un corno d'ariete, ricordando il sacrificio di Isacco, al posto del quale fu scarificato un montone.

Yom Kippur: giorno dell'espiazione dedicato al digiuno e alla preghiera. Ricorda il sacrificio che il sommo sacerdote offriva per i peccati del popolo d'Israele.

Sukkot: festa delle Capanne. Ricorda il cammino del popolo d'Israele verso la terra promessa. Coincide con il deposito dei raccolti e la fine della vendemmia.

Chanukkah: è la festa delle luci. Si accendono le candele della channukhà (candelabro a otto braccia), ricordando il miracolo di una piccola ampolla d'olio per la lampada del Santuario che è durata otto giorni. Si celebra così la riconsacrazione del tempio di Gerusalemme dopo la riconquista da parte dei Maccabei nel 364 a.C.

Islamismo

La parola araba “aid” che indica il giorno di festa, deriva dal verbo “ada” che significa ritornare, quindi “aid” significa letteralmente ritorno, abitudine, tradizione.

Ashura: digiuno, simile a quello ebraico dello Yom Kippur, istituito da Maometto per ribadire la propria missione di profeta al pari di quelli biblici. A questo significato iniziale gli sciiti aggiunsero la commemorazione del martirio dell'Imām Husayn, figlio di Ali e nipote del Profeta Muhammad, avvenuto durante questa stessa ricorrenza. Nel mondo sciita essa ha un carattere luttuoso: centinaia di migliaia di pellegrini, vestiti di bianco, si mortificano in pubblico fino a far scorrere il proprio sangue. In Nordafrica invece è una festa gioiosa, simile al carnevale e ad halloween, che coinvolge molto i bambini; si preparano apposta per loro delle speciali frittelle, che essi raccolgono di casa in casa. In alcune località si va anche in giro mascherati.

Mawlid an Nabi: nascita del profeta Maometto. Festa molto sentita nei paesi del Maghreb.

Lailat al Isrā, al Miraj: notte celeste del viaggio di Maometto dalla Mecca a Gerusalemme cui segue la sua ascensione al cielo. In questa occasione gli fu detto di pregare 5 volte al giorno.

Inizio di Ramadan: è il mese del digiuno dall'alba al tramonto. Ci si astiene dal cibo, dalle bevande e dal fumo. Si sperimentano così le privazioni della povertà. Nelle moschee durante la notte si prega e si medita.

Lailat al Qad: notte del destino in cui si ricorda la prima rivelazione del Corano a Maometto da

parte dell'angelo Gabriele. Inizia qui la sua missione di profeta dell'Islam.

Aid al Fitr: è detta “la piccola festività” e celebra la fine di Ramadan, la rottura del digiuno. Inizia non appena la luna nuova si profila nel cielo, con grandi manifestazioni di giubilo. Si festeggia andando in moschea e nelle case. Si fanno le elemosine ai poveri (zakat) e doni ai bambini.

Aid al Adha: è detta anche “festa grande” o festa del sacrificio. Ricorda la sottomissione di Abramo che, messo alla prova da Allah, è disponibile ad offrire in sacrificio il figlio. Secondo la tradizione questo figlio è Ismaele, non Isacco, come per Ebrei e Cristiani. Per la comunità musulmana è la ricorrenza più importante: inizia con una grande preghiera pubblica e ogni famiglia sacrifica un montone che divide eventualmente con i poveri. È anche un momento di riconciliazione. Questa festa cade l'ultimo giorno dell'anno musulmano, che si conclude con i riti alla Mecca. Qui i musulmani che stanno compiendo il pellegrinaggio scagliano pietre contro i pilastri di quella città, simboleggianti le tentazioni del diavolo, che cercò di convincere Abramo a non compiere il sacrificio richiesto da Allah.

La sera della vigilia i pellegrini salgono sul monte di Arafat dove trascorrono la notte. Su questo monte il profeta Maometto, che morì tre mesi più tardi a Medina, tenne il suo sermone di addio che viene considerato il suo testamento spirituale.

Hijra: è il primo giorno del calendario lunare islamico, che segna il capodanno. Questo giorno ricorda l'hijra (egira) cioè la fuga di Maometto da Mecca a Medina nel 622 d.C.

Induismo ॐ

Pongal: si tratta di una festività tipicamente agreste e si celebra durante il periodo del raccolto, nel mese di gennaio, quando le famiglie si riuniscono e cucinano del riso dolce su un unico grande fuoco. È l'unica festività che segue il calendario solare e ricade ogni anno nello stesso giorno. Una cerimonia rituale è l'immersione nel fiume sacro Gange, o in altri fiumi, per purificazione.

Vasant Panchami: festa dedicata alla dea madre protettrice della conoscenza e delle Arti.

Mahashivratri: compleanno del dio Shiva

Holy: festa di primavera, rito legato alla fertilità. Si accendono falò, si fanno danze e processioni lanciandosi addosso acqua e polveri colorate. E' un po' il carnevale induista, durante il quale, come nel nostro originario carnevale, le differenze sociali (di casta, sesso, età) vengono eliminate.

Ramanavani: nascita di Rama, settima incarnazione di Vishnù. Si fabbricano culle e vi si

pongono immagini del bambino Rama. E' una specie di natale induista.

Ganesh: si celebra per 10 giorni la nascita di Ganesh, "Signore di tutti gli esseri", figlio di Shiva e Parvati, dio della fortuna e della saggezza. E' una delle rappresentazioni di Dio più conosciute e venerate anche fuori dell'India. Viene rappresentato da una figura umana con testa di elefante.

Navaratri: festa della dea Khali (Dea madre e incarnazione dell'energia, dell'amore e della saggezza). Il nome della festa sta ad indicare un periodo di nove notti durante il quale si svolgono celebrazioni di tipo penitenziale (digiuni, preghiere, sacrifici) e festeggiamenti in onore di questa dea. E' una festa molto sentita nel mondo della scuola

Diwali: capodanno induista. Festa della luce. In una notte senza luna le lampade guidano la dea della fortuna: la luce trionfa sulle tenebre, la conoscenza sull'ignoranza e sul male

Buddhismo 卐

E' difficile indicare le feste buddiste perché, oltre a variare in base al calendario lunare, sono differenziate a seconda delle correnti religiose e delle tradizioni locali.

L'unica festa che viene festeggiata in tutti i paesi buddisti è **Vesak Puja** (21 maggio), giorno in cui si commemorano la nascita, l'illuminazione e la morte del Buddha, che la tradizione vuole avvenute tutte nello stesso giorno e mese.

Paranirvana: morte ed estinzione del Buddha.

Higan: festa celebrata in Giappone nell'equinozio di primavera (e anche d'autunno). La parola significa "altra sponda del fiume" e vuole simbolicamente rappresentare il

passaggio dalla sponda dell'ignoranza e della sofferenza all'illuminazione e alla pace.

Maha Shiva Ratri: dedicato a Shiva, Dio della meditazione, dell'austerità e della contemplazione. I devoti credono che pregare in questo giorno propizio cancelli i loro peccati e li avvicini alla via della salvezza.

Magha puja : si commemora la spontanea riunione, alla presenza del Buddha, di 1250 monaci pienamente illuminati. Si celebra il Sangha, un vivere in armonia che sta alla base della disciplina monastica.

La cerimonia religiosa si svolge di sera nel tempio: dopo le rituali offerte di fiori e incensi, i fedeli in corteo fanno tre volte il giro intorno alla statua del Buddha e ritornano poi a recitare testi sacri.

Feste e ricorrenze civili e tradizionali in Italia 🇮🇹

Capodanno (1 gennaio): inizio ufficiale dell'anno civile.

Befana (6 gennaio): festa che conclude il periodo natalizio. E' una rielaborazione popolare, con influenze pagane, dell'epifania dei re magi. Secondo la tradizione popolare, durante la notte dell'Epifania, una magica vecchietta porta doni ai bambini.

Carnevale: periodo di feste popolari che precede la Quaresima. Trae origine dai Saturnali dell'antica Roma, che si svolgevano nel mese di dicembre in un clima di baldoria in cui le divisioni sociali erano accantonate (si lasciava una certa libertà agli schiavi). Nel Medioevo e nel Rinascimento, nelle città più ricche (come Venezia, Firenze, Nizza) i festeggiamenti divennero particolarmente fastosi e si diffuse l'arte di allestire carri mascherati. Oggi il Carnevale è caratterizzato soprattutto dall'uso di maschere e travestimenti. Nel celebre Carnevale di Rio de Janeiro, in Brasile, protagonista è la danza (samba).

Giornata della Memoria (27 gennaio): il 27 gennaio 1945 vennero aperte dall'Armata rossa le porte del campo di sterminio di Auschwitz. Con una legge istituita il 20-7-2000 in Italia si ricordano le vittime della Shoà (sterminio del popolo ebraico).

Giornata del Ricordo (10 febbraio): il 10 febbraio 1947 fu firmato un trattato in base al quale le province di Pola, Fiume e Zara (e anche una parte della provincia di Trieste e di Gorizia) passarono alla Jugoslavia. Come conseguenza di ciò 350mila italiani scelsero di lasciare la loro terra.

Con una legge istituita il 30-3-2004 in Italia si ricordano le vittime di questo esodo e delle

foibe: voragini rocciose a forma di imbuto rovesciato, create dall'erosione di corsi d'acqua; usate per "infoibare", cioè spingervi dentro, migliaia di italiani, (fascisti e antifascisti) che si opposero all'espansionismo della Jugoslavia comunista governata allora dal maresciallo Tito.

Giornata internazionale della donna (8 marzo): istituita nel 1910 in commemorazione della data dell'8 marzo 1857, quando molte operaie tessili di New York furono uccise mentre reclamavano migliori condizioni di lavoro e il diritto al voto.

Giornata della Memoria del genocidio degli Armeni (24 aprile): inizia il 24 aprile 1915 la deportazione, da parte dei Turchi, della minoranza etnica armena, considerata responsabile della sconfitta subita ad opera dei Russi in Anatolia. Il genocidio armeno conta da 1 milione a 1 milione e mezzo di vittime.

Festa della Liberazione (25 aprile): anniversario della caduta del fascismo ad opera degli alleati e delle forze partigiane (1945).

Giornata internazionale dei lavoratori (1 maggio): nel 1886 a Chicago 180.000 lavoratori, che lavoravano 14-16 ore al giorno, scesero in piazza per chiedere la riduzione dell'orario a 8 ore. La manifestazione fu repressa con le armi, ci furono 6 e 50 feriti, ma la giornata di 8 ore fu ottenuta.

Anniversario della Repubblica (2 giugno): il 2-9-1946 gli italiani scelsero con un plebiscito il passaggio dalla monarchia alla repubblica.

Ferragosto (15 agosto): ricorda dei festeggiamenti dell'antica Roma istituiti dall'imperatore Augusto.

Giornate Mondiali

Data l'impostazione di questo calendario, avente come oggetto la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC) adottata il 20 novembre 1989, si è ritenuto opportuno segnalare anche le date delle più importanti giornate mondiali o internazionali istituite dall'ONU e dalle sue agenzie (OMS, FAO, UNESCO, UNICEF).

Tali giornate stanno ad indicare la volontà di rendere effettiva nel nostro mondo la realizzazione dei diritti umani.

Il 10 dicembre in particolare ricorre l'anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo approvata dall'ONU nel 1948. In questo giorno viene assegnato ogni anno il premio Nobel per la pace.

Si tratta di un importante riconoscimento che viene dato a donne, uomini ed organizzazioni che condividono lo stesso sogno in un mondo in cui vengano rispettati i diritti di tutti.

Sono state premiate organizzazioni come la **Croce Rossa**, l'**UNCHR** (Alto Commissariato dell'ONU per i Rifugiati), **Medici senza frontiere**, **Amnesty International**.

Lo stesso premio è stato conferito e personaggi come:

Martin Luther King che ha pagato con la vita la sua lotta contro il razzismo

Madre Teresa di Calcutta, suora albanese che ha dedicato la sua vita ai poveri di Calcutta

Nelson Mandela, presidente del Sudafrica, per la lotta contro l'apartheid

Tenzin Gyatso, 14° Dalai Lama, per la sua lotta non violenta in difesa del Tibet

Rigoberta Menchù per la difesa dei diritti degli indios contro chi vuole cancellarne la cultura ed allontanarli dalle loro terre

Yasser Arafat (Palestina), Yitzhak Rabin e Simon Peres (Israele) per gli accordi di Oslo, tentativo di raggiungere la pace in Medio Oriente

Wangari Maathai, donna del Kenja impegnata per lo sviluppo sostenibile, la pace e l'ambiente nel suo paese e nel continente africano

Muhammad Junus, nato in Bangladesh, inventore della Grameen Bank, "la banca dei poveri" che finanzia con piccoli crediti, anche le persone più povere, soprattutto donne, in modo da incoraggiare piccole attività agricole e di allevamento

Malala Yousafzai, nata in Pakistan nota per il suo impegno per il diritto all'istruzione delle donne vietata dai Talebani al potere nel suo Paese.

Nel 2022 i premi Nobel sono stati assegnati a: *Tre eccezionali difensori dei diritti umani -si legge nella motivazione- della democrazia e della convivenza pacifica in Bielorussia, Russia e Ucraina che hanno rivitalizzato e onorato la visione di pace e fraternità tra le nazioni di Alfred Nobel, una visione quanto mai necessaria nel mondo di oggi. (...) Hanno compiuto uno sforzo eccezionale per documentare i crimini di guerra, le violazioni dei diritti umani e l'abuso di potere. Insieme dimostrano l'importanza della società civile per la pace e la democrazia.*

Si tratta di:

Ales' Viktaravič Bjalkacki, attivista bielorusso impegnato nella promozione dei diritti umani e della democrazia.

Memorial, organizzazione russa impegnata nella divulgazione dei valori democratici, nell'affermazione dei diritti individuali, nella riabilitazione delle vittime delle repressioni politiche e nella diffusione d'informazioni su tali repressioni.

Center for Civil Liberties, organizzazione ucraina impegnata nella promozione dei diritti umani e della democrazia. Dall'inizio dell'invasione russa è in prima fila per identificare e documentare i casi di crimini di guerra contro la popolazione civile.

Il Comitato per l'Unicef di Padova, in collaborazione con il Comitato Nazionale, sostiene da anni iniziative e progetti con le Scuole, i Comuni, l'Università e con le Associazioni per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in città e in provincia, nel rispetto della Convenzione del 1989 e anche in riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

La raccolta fondi rende possibile partecipare a programmi nazionali ed internazionali di aiuto a milioni di bambine e bambini in molte parti del mondo.

Il Comitato di Padova è formato da molte volontarie e volontari che con il loro impegno riescono a sensibilizzare la società civile sull'importanza di aiutare tutte le bambine e i bambini a raggiungere il loro pieno sviluppo fisico, cognitivo ed affettivo, come migliore investimento nel progresso dell'umanità.

Comitato Provinciale di Padova / Fondazione Onlus

Presidente: Paolo Merlo

Past President: Rinalda Montani

Vicolo Ponte Molino, 5 35137 Padova Tel. 049 8754988

Siamo presenti ai seguenti indirizzi:

comitato.padova@unicef.it;

www.unicef.it/comitati-locali/padova;

[Comitato Unicef Padova: pagina Facebook e Instagram.](#)

Punto di Incontro Unicef, Piazza Luigi da Porto 16/A Padova
nel complesso della Cittadella alla Stanga Tel.38962622314



LA REALIZZAZIONE DI QUESTO CALENDARIO è a cura del **gruppo Ragionar di Scuola** (UNICEF, MCE, BASHU') del **Comitato Unicef di Padova**.

Le illustrazioni sono state realizzate dalle studentesse e dagli studenti del **Liceo Artistico "P.Selvatico" di Padova**.

L'impaginazione è a cura di **Anna Maria Napolitano**.

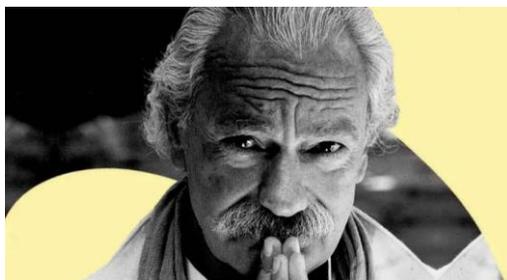
Stampa: tipografia **Imprimenda di Limena** (Padova).

Ancor più che fuori, le cause della guerra sono dentro di noi.

Sono in passioni come il desiderio, la paura, l'insicurezza, l'ingordigia, l'orgoglio, la vanità... Dobbiamo cambiare atteggiamento. Cominciamo a prendere le decisioni che ci riguardano e riguardano gli altri sulla base di più moralità e meno interesse. Facciamo più quello che è giusto, invece di quel che ci conviene.

Educhiamo i nostri figli ad essere onesti, non furbi. È il momento di uscire allo scoperto; è il momento di impegnarsi per i valori in cui si crede. Una civiltà si rafforza con la sua determinazione morale, molto più che con nuove armi.

Tiziano Terzani





Interpretazione di GUERNICA

opera collettiva degli studenti
del Liceo Artistico P. Selvatico di Padova.

Tecniche miste bidimensionali e tridimensionali - 400x125x25 - Anno 2007

Gli studenti hanno sostituito il bianco e nero dell'originale scelto da Picasso per esaltare il senso di morte e distruzione, con un diverso cromatismo che, insieme alla consistenza plastica delle parti, vuole suggerire una nuova speranza di vita.

I materiali e le tecniche adottate sono quelle dei vari indirizzi di studio del Liceo Artistico P. Selvatico.